

## Abstract

### **Corpo docente e opinioni dei laureati sull'esperienza universitaria**

Eleonora BONAFE' e Moira NARDONI, *AlmaLaurea*

L'indagine si propone di analizzare la relazione che intercorre fra la composizione del **corpo docente della Facoltà** (secondo la **qualifica**, il **genere** e l'**età**) e le **opinioni** espresse dai laureati su alcuni importanti aspetti della loro esperienza universitaria: i **rapporti con i docenti**, la **sostenibilità del carico didattico**, l'**organizzazione degli esami**, la **rispondenza fra voti d'esame e la preparazione** e la **soddisfazione complessiva** per il corso di studi appena completato. Abbiamo esaminato anche l'effetto manifestato – su questi stessi aspetti – dal numero degli **studenti per docente**, per verificare se un ridotto numero di studenti per docente rappresenta davvero una condizione favorevole.

L'analisi utilizza in modo integrato due fonti statistiche: la banca dati dei docenti di ruolo, messa a disposizione dall'Ufficio di Statistica del MIUR, e il *Profilo dei Laureati 2009 AlmaLaurea*, attraverso il quale è possibile conoscere i giudizi di oltre 170.000 studenti che hanno concluso un corso di laurea in uno degli Atenei aderenti al Progetto.

Questo studio non intende stabilire se i laureati siano tendenzialmente più soddisfatti degli ordinari o dei ricercatori, né determinare se nell'attribuire i voti d'esame siano più obiettivi i docenti maschi o le femmine. Si è cercato, piuttosto, di definire in che modo una certa connotazione *generale* della Facoltà – ad esempio la prevalenza di insegnanti relativamente giovani – influenza la soddisfazione dei suoi fruitori, cioè gli studenti che hanno concluso il corso di laurea.

#### **Sintesi dei risultati principali**

Lo scenario che si trae dall'analisi delle valutazioni dei laureati è, innanzitutto, quello di un'università generalmente apprezzata. Tutti e cinque gli aspetti dell'esperienza presi in considerazione, infatti, hanno ottenuto giudizi positivi dalla grande maggioranza dei laureati nel 2009 (i soddisfatti non scendono in nessuno dei casi al di sotto del 78 per cento).

L'indagine si può scomporre in due fasi. Nella prima si effettuano confronti a livello bivariato: si va a verificare, ad esempio, se le Facoltà in cui operano docenti relativamente giovani tendono ad ottenere valutazioni diverse rispetto alle Facoltà con docenti più anziani. Nella seconda fase si approfondisce l'analisi (anche attraverso tecniche di statistica multivariata) in modo da appurare se le differenze rilevate sono riconducibili non solo alla connotazione stessa della Facoltà, ma anche – quando non soprattutto - ad altri fattori in gioco, a cominciare dal settore disciplinare nel quale la Facoltà si colloca.

Premesso ciò, la **qualifica/status accademico** dei docenti nella Facoltà non risulta influenzare nessuno dei cinque aspetti dell'esperienza universitaria: Facoltà con forte o ridotta presenza di ordinari (o di associati, oppure di ricercatori) tendono infatti ad ottenere gli stessi livelli di soddisfazione.

L'**età** dei docenti influisce sulle opinioni espresse dai laureati a proposito dell'organizzazione degli esami, della rispondenza voti d'esame/preparazione e dell'esperienza universitaria in senso complessivo, mentre non incide sui rapporti con i docenti. Insegnanti di età più giovane nelle Facoltà comportano tendenzialmente migliore organizzazione percepita degli esami e migliore soddisfazione complessiva, ma peggiore rispondenza voti/preparazione.

Il **genere** dei docenti influenza tutti e cinque gli aspetti esaminati, anche se nel trarre le conclusioni occorre tenere ben presente il ruolo che su questi risultati esercita la compresenza di Facoltà/percorsi di studio a schiacciante prevalenza di insegnanti maschi e di Facoltà/percorsi con un rapporto più equilibrato fra docenti maschi e femmine. A parità di disciplina di studio - e di altre variabili, tra cui la collocazione geografica dell'ateneo e il genere del laureato - ad una maggiore presenza femminile nella Facoltà tende ad associarsi una minore soddisfazione per i rapporti con i docenti, per l'organizzazione degli esami e per l'esperienza complessiva. Le opinioni sono meno positive anche nei confronti della rispondenza voti/preparazione e della sostenibilità del carico di studio, ma in questo caso ciò si verifica solo in alcuni settori disciplinari (mentre negli altri non si apprezzano differenze significative).

Facoltà con pochi **studenti per docente** tendono ad ottenere una maggiore soddisfazione in termini di rapporti fra laureati e docenti, organizzazione degli esami e rispondenza fra voti e preparazione.

Nessuna delle connotazioni di Facoltà influenza la percezione del laureato circa la sostenibilità del **carico di studio**.